

**ALLEGATO 1:**

**PRINCIPALI AZIONI DELLA COMMISSIONE**



**ALLEGATO 2:**

**QUADRO DI VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIALE RIVEDUTO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | ***Indicatori principali*** | ***Indicatori secondari*** | ***OSS*** |
| **Pari opportunità** | Partecipazione degli adulti all'apprendimento negli ultimi 12 mesi\*\*  Percentuale di abbandono precoce di istruzione e formazione  Livello individuale di competenze digitali  Percentuale di NEET tra i giovani (15-29)  Divario di genere nei livelli di occupazione  Rapporto tra quintili di reddito (S80/S20) | Tasso di istruzione terziaria  Scarso rendimento negli studi (anche per quanto attiene alle competenze digitali\*\*)  Partecipazione di adulti scarsamente qualificati all'apprendimento\*\*  Percentuale di adulti disoccupati con un'esperienza di apprendimento recente\*\*  Divario in termini di scarso rendimento tra il quarto inferiore e il quarto superiore dell'indice socioeconomico (PISA)\*\*  Divario di genere nel lavoro a tempo parziale  Divario retributivo di genere non corretto  Quota di reddito del 40 % della popolazione con reddito più basso (OSS)\*\* | 4. Istruzione di qualità  5. Parità di genere  10. Ridurre le disuguaglianze |
| **Condizioni di lavoro eque** | Tasso di occupazione  Tasso di disoccupazione  Tasso di disoccupazione di lunga durata  Crescita del reddito lordo disponibile delle famiglie pro capite | Tasso di attività  Tasso di disoccupazione giovanile  Permanenza nell'attuale posto di lavoro, per durata  Tasso di transizione da contratti a tempo determinato a contratti a tempo indeterminato  Percentuale di lavoratori a tempo determinato involontari\*\*  Infortuni mortali sul lavoro per 100 000 lavoratori (OSS)\*\*  Tasso di rischio di povertà lavorativa | 8. Lavoro dignitoso e crescita economica |
| **Protezione sociale e inclusione** | Tasso di rischio di povertà o di esclusione sociale (AROPE)  Tasso di rischio di povertà o di esclusione dei minori (0-17)\*\*  Effetto dei trasferimenti sociali sulla riduzione della povertà (pensioni escluse)  Divario nei livelli di occupazione tra persone con e senza disabilità\*\*  Onerosità eccessiva dei costi abitativi\*\*  Bambini di età inferiore a 3 anni inseriti in strutture formali di cura dell'infanzia  Esigenze di cure mediche insoddisfatte dichiarate dall'interessato | Tasso di rischio di povertà (AROP)  Tasso di deprivazione materiale e sociale grave (SMSD)  Persone che vivono in famiglie a intensità di lavoro molto bassa  Tasso di disagio abitativo grave (proprietario e locatario)  Divario mediano del rischio di povertà\*\*  Tasso di percettori di prestazioni (percentuale di persone di età compresa tra i 18 e i 59 anni che percepiscono prestazioni sociali (diverse dalla pensione di vecchiaia) sulla popolazione a rischio di povertà)\*\*  Spesa sociale totale per funzione (% del PIL): protezione sociale, assistenza sanitaria, istruzione, assistenza a lungo termine\*\*  Copertura delle prestazioni di disoccupazione (per i disoccupati di breve periodo)\*\*  Copertura delle esigenze di assistenza a lungo termine\*\*  Tasso di sostituzione aggregato per le pensioni  Percentuale della popolazione che non riesce a riscaldare adeguatamente la propria abitazione (OSS)\*\*  Dimensione "connettività" dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società  Bambini dai 3 anni all'età dell'obbligo scolastico primario in strutture formali di cura dell'infanzia\*\*  Spese non rimborsate per l'assistenza sanitaria  Anni di vita in buona salute a 65 anni: donne e uomini  Tasso standardizzato di mortalità per cause prevenibili e trattabili (OSS)\*\* | 1. Sconfiggere la povertà  3. Salute e benessere |

\*\* Nuovo indicatore rispetto all'attuale versione del quadro di valutazione (tra parentesi il quadro in cui è attualmente utilizzato).

Nota: le disaggregazioni degli indicatori del quadro di valutazione della situazione sociale per classe di età, genere, paese di nascita e stato di disabilità saranno utilizzate a integrazione dell'analisi ove pertinente.

|  |  |
| --- | --- |
| **ALLEGATO 3: I PRINCIPI DEL PILASTRO PROCLAMATI** **AL VERTICE DI GÖTEBORG DEL 2017** | |
|  | **1. Istruzione, formazione e apprendimento permanente**  *Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.* |
|  | **2. Parità di genere**  *a. La parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere garantita e rafforzata in tutti i settori, anche per quanto riguarda la partecipazione al mercato del lavoro, i termini e le condizioni di lavoro e l'avanzamento di carriera.*  *b. Donne e uomini hanno diritto alla parità di retribuzione per lavori di pari valore.* |
|  | **3. Pari opportunità**  *A prescindere da sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, ogni persona ha diritto alla parità di trattamento e di opportunità in materia di occupazione, protezione sociale, istruzione e accesso a beni e servizi disponibili al pubblico. Sono promosse le pari opportunità dei gruppi sottorappresentati.* |
|  | **4. Sostegno attivo all'occupazione**  *a. Ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione o di attività autonoma. Ciò include il diritto a ricevere un sostegno per la ricerca di un impiego, la formazione e la riqualificazione. Ogni persona ha il diritto di trasferire i diritti in materia di protezione sociale e formazione durante le transizioni professionali.*  *b. I giovani hanno diritto al proseguimento dell'istruzione, al tirocinio o all'apprendistato oppure a un'offerta di lavoro qualitativamente valida entro quattro mesi dalla perdita del lavoro o dall'uscita dal sistema d'istruzione.*  *c. I disoccupati hanno diritto a un sostegno personalizzato, continuo e coerente. I disoccupati di lungo periodo hanno diritto a una valutazione individuale approfondita entro 18 mesi dall'inizio della disoccupazione.* |
|  | **5. Occupazione flessibile e sicura**  *a. Indipendentemente dal tipo e dalla durata del rapporto di lavoro, i lavoratori hanno diritto a un trattamento equo e paritario per quanto riguarda le condizioni di lavoro e l'accesso alla protezione sociale e alla formazione. È promossa la transizione a forme di lavoro a tempo indeterminato.*  *b. Conformemente alle legislazioni e ai contratti collettivi, è garantita ai datori di lavoro la necessaria flessibilità per adattarsi rapidamente ai cambiamenti del contesto economico.*  *c. Sono promosse forme innovative di lavoro che garantiscano condizioni di lavoro di qualità. L'imprenditorialità e il lavoro autonomo sono incoraggiati. È agevolata la mobilità professionale.*  *d. Vanno prevenuti i rapporti di lavoro che portano a condizioni di lavoro precarie, anche vietando l'abuso dei contratti atipici. I periodi di prova sono di durata ragionevole.* |
|  | **6. Retribuzioni**  *a. I lavoratori hanno diritto a una retribuzione equa che offra un tenore di vita dignitoso.*  *b. Sono garantite retribuzioni minime adeguate, che soddisfino i bisogni del lavoratore e della sua famiglia in funzione delle condizioni economiche e sociali nazionali, salvaguardando nel contempo l'accesso al lavoro e gli incentivi alla ricerca di lavoro. La povertà lavorativa va prevenuta.*  *c. Le retribuzioni sono fissate in maniera trasparente e prevedibile, conformemente alle prassi nazionali e nel rispetto dell'autonomia delle parti sociali.* |
|  | **7. Informazioni sulle condizioni di lavoro e sulla protezione in caso di licenziamento**  *a. I lavoratori hanno il diritto di essere informati per iscritto all'inizio del rapporto di lavoro dei diritti e degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e delle condizioni del periodo di prova.*  *b. Prima del licenziamento, i lavoratori hanno il diritto di essere informati delle motivazioni e a ricevere un ragionevole periodo di preavviso. Essi hanno il diritto di accedere a una risoluzione delle controversie efficace e imparziale e, in caso di licenziamento ingiustificato, il diritto di ricorso, compresa una compensazione adeguata.* |
|  | **8. Dialogo sociale e coinvolgimento dei lavoratori**  *a. Le parti sociali sono consultate per l'elaborazione e l'attuazione delle politiche economiche, occupazionali e sociali nel rispetto delle prassi nazionali. Esse sono incoraggiate a negoziare e concludere accordi collettivi negli ambiti di loro interesse, nel rispetto della propria autonomia e del diritto all'azione collettiva. Ove del caso, gli accordi conclusi tra le parti sociali sono attuati a livello dell'Unione e dei suoi Stati membri.*  *b. I lavoratori o i loro rappresentanti hanno il diritto di essere informati e consultati in tempo utile su questioni di loro interesse, in particolare in merito al trasferimento, alla ristrutturazione e alla fusione di imprese e ai licenziamenti collettivi.*  *c. È incoraggiato il sostegno per potenziare la capacità delle parti sociali di promuovere il dialogo sociale.* |
|  | **9.   Equilibrio tra attività professionale e vita familiare**  *I genitori e le persone con responsabilità di assistenza hanno diritto a un congedo appropriato, modalità di lavoro flessibili e accesso a servizi di assistenza. Gli uomini e le donne hanno pari accesso ai congedi speciali al fine di adempiere le loro responsabilità di assistenza e sono incoraggiati a usufruirne in modo equilibrato.* |
|  | **10.   Ambiente di lavoro sano, sicuro e adeguato e protezione dei dati**  *a. I lavoratori hanno diritto a un elevato livello di tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.*  *b. I lavoratori hanno diritto a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze professionali e che consenta loro di prolungare la partecipazione al mercato del lavoro.*  *c.* *I lavoratori hanno diritto alla protezione dei propri dati personali nell'ambito del rapporto di lavoro.* |
|  | **11. Assistenza all'infanzia e sostegno ai minori**   *a. I bambini hanno diritto all'educazione e cura della prima infanzia a costi sostenibili e di buona qualità.*  *b. I minori hanno il diritto di essere protetti dalla povertà. I bambini provenienti da contesti svantaggiati hanno diritto a misure specifiche tese a promuovere le pari opportunità.* |
|  | **12.   Protezione sociale**  *Indipendentemente dal tipo e dalla durata del rapporto di lavoro, i lavoratori e, a condizioni comparabili, i lavoratori autonomi hanno diritto a un'adeguata protezione sociale.* |
|  | **13.   Prestazioni di disoccupazione**  *I disoccupati hanno diritto a un adeguato sostegno all'attivazione da parte dei servizi pubblici per l'impiego per (ri)entrare nel mercato del lavoro e ad adeguate prestazioni di disoccupazione di durata ragionevole, in linea con i loro contributi e le norme nazionali in materia di ammissibilità. Tali prestazioni non costituiscono un disincentivo a un rapido ritorno all'occupazione.* |
|  | **14.   Reddito minimo**  *Chiunque non disponga di risorse sufficienti ha diritto a un adeguato reddito minimo che garantisca una vita dignitosa in tutte le fasi della vita e l'accesso a beni e servizi. Per chi può lavorare, il reddito minimo dovrebbe essere combinato con incentivi alla (re)integrazione nel mercato del lavoro.* |
|  | **15.   Reddito e pensioni di vecchiaia**  *a. I lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi in pensione hanno diritto a una pensione commisurata ai loro contributi e che garantisca un reddito adeguato. Donne e uomini hanno pari opportunità di maturare diritti a pensione.*  *b. Ogni persona in età avanzata ha diritto a risorse che garantiscano una vita dignitosa.* |
|  | **16.   Assistenza sanitaria**  *Ogni persona ha il diritto di accedere tempestivamente a un'assistenza sanitaria preventiva e terapeutica di buona qualità e a costi accessibili.* |
|  | **17.   Inclusione delle persone con disabilità**  *Le persone con disabilità hanno diritto a un sostegno al reddito che garantisca una vita dignitosa, a servizi che consentano loro di partecipare al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze.* |
|  | **18.   Assistenza a lungo termine**  *Ogni persona ha diritto a servizi di assistenza a lungo termine di qualità e a prezzi accessibili, in particolare ai servizi di assistenza a domicilio e ai servizi locali.* |
|  | **19.   Alloggi e assistenza per i senzatetto**  *a. Le persone in stato di bisogno hanno accesso ad alloggi sociali o all'assistenza abitativa di qualità.*  *b. Le persone vulnerabili hanno diritto a un'assistenza e a una protezione adeguate contro lo sgombero forzato.*  *c. Ai senzatetto sono forniti alloggi e servizi adeguati al fine di promuoverne l'inclusione sociale.* |
|  | **20.   Accesso ai servizi essenziali**  *Ogni persona ha il diritto di accedere a servizi essenziali di qualità, compresi l'acqua, i servizi igienico-sanitari, l'energia, i trasporti, i servizi finanziari e le comunicazioni digitali. Per le persone in stato di bisogno è disponibile un sostegno per l'accesso a tali servizi.* |